

FIORENZUOLA - Colpisce soprattutto gli over 65, un quarto della popolazione che vive in collina

Task force contro la solitudine

Sinergia fra Distretto Ausl e l'associazione di volontariato As.so

FIORENZUOLA - La solitudine è una brutta bestia. E colpisce sempre più persone: anziani, ma anche famiglie monoparentali con un disabile in carico, persone in cerca di occupazione che sono tagliate fuori dai processi produttivi, donne immigrate che vivono chiuse in casa. E' difficile uscire dall'isolamento, per pudore, per vergogna, perché non si sa a chi rivolgersi. D'estate poi il problema potrebbe aumentare. «Oggi però il distretto di Levante può contare su un asso nella manica», per dirla con il direttore del Distretto Ausl Rossana Ferrante, che usa un gioco di parole richiamando l'esperienza di As. So, il gruppo di Volontari di Ascolto e Sostegno, formati grazie ad un corso promosso da Svep utilizzando finanziamenti regionali.

La sinergia tra volontari e servizi sociali è il nuovo modello di welfare che viene avanti (anche di fronte ad un arretramento delle risorse): è emerso nel convegno organizzato all'auditorium S. Giovanni "I molti volti della solitudine", organizzato all'associazione As. so, presieduta da Pier Carlo Cigala, uno dei volontari.

Volontaria è anche Mara Gregori, neolaureata all'università Milano Bicocca nel corso di laurea magistrale Progest (Programmazione e gestione delle politiche e dei Servizi sociali). La sua tesi l'ha dedicata all'analisi del fenomeno solitudine nel distretto di Levante (Valdarda e Valnure), illustrando poi la proposta di start - up di una realtà associativa che agisce per contrastarla. La solitudine, ha spiegato con dati alla mano, fa il paio con l'invecchiamento della popolazione: nel distretto di Levante un quarto della popolazione supera i 65 anni e il 13% è sopra i 75. Molti anziani vivono in zone collinari, dove si è ormai allentata la rete di protezione familiare e le reti di vicinato, visto il fenomeno dello



Da sinistra, il presidente As. So Pier Carlo Cigala, Giovanni Ferrari del Comitato misto degli utenti e Mara Gregori volontaria

spopolamento. Si diradano sempre più i presidi e i servizi distribuiti in questi territori collinari. Aumentano anche i nuclei familiari formati da un solo componente che - dal 1991 al 2001 - sono balzati dal 24% al 33%. Sono sempre le zone collinari a pre-

sentare le maggiori criticità, con il 24% di persone che vivono sole, rispetto alla media provinciale del 13%.

Anche a partire da questi dati, si è compreso che lo sportello aperto da As. so nel centro storico di Fiorenzuola non basta più. Si

tratta di uno sportello in via San Fiorenzo 47 (presso la sede dei 50&più) messo a disposizione dal Cupla, Comitato unitario pensionati lavoratori autonomi. «Ma allo sportello si sono rivolte poche persone, appena una manciata in questi mesi di funzionamento» spiega Giovanni Ferrari, presidente del Comitato misto degli utenti del distretto che ha partecipato al progetto La solidarietà vince la solitudine. Molte di più le persone che si sono rivolte al numero dedicato, attivo dalle 8 alle 20 è il 345.7722249. La maggior parte sono state persone della fascia d'età 30-45.

«Ora la nostra esigenza è quella di avere più punti di appoggio sparsi sul territorio, anche collinare, dove poter incontrare le persone che ci contattano al telefono o quelle situazioni di cui veniamo a conoscenza. Stiamo cercando questi spazi a Caorso, Podenzano, Bettola, Morfasso, Lugagnano».

Donata Meneghelli

La cura? Fare la spesa insieme

I volontari, 15 persone, collaboreranno con i servizi sociali

FIORENZUOLA - (dm) Al convegno "I molteplici volti della solitudine" sono intervenuti anche Francesco Negrotti, responsabile Ufficio di piano; Tiziana Taggiasco, responsabile Gestione territoriale non autosufficienza dell'Ausl; Sandra Stele, medico e psicoterapeuta; Itala Orlando, responsabile Cure palliative e disabilità dell'asp Azalea; Giovanna Dolcini dell'ufficio di piano del distretto che ha coordinato la formazione (50 ore tenute presso la sede della Pubblica assistenza) dei 15 volontari di As. so. Le sentinelle del territorio so-

no i citati Gregori e Cigala, Patrizia Antoniazzi, Elisa Bolzoni, Luisiana Cazzaniga, Modesto Dal Pozzo, Ramona Desogus, Alessandra Fuochi, Rita Galiacci, Mario Maffini, Rosa Nani, Marco Pallastrelli, Anna Rimondi, Maria Antonia Sidoli, Alessandra Valsecchi. Hanno già incontrato le assistenti sociali di 12 Comuni e potranno collaborare con loro in azioni di contrasto alla solitudine (colloqui, andare insieme a fare la spesa, orientare alle scelte) non solo per anziani, ma anche invalidi civili, persone che si sono autoescluse, donne im-

migrate che vivono isolate e senza conoscere la lingua italiana.

Tra il pubblico del convegno presenti anche il sindaco Giovanni Compiani, l'assessore Angelo Mussi (che non ha dimenticato il fenomeno della solitudine giovanile, sempre più intrappolata nella rete dei social network e di effimere amicizie virtuali), il parroco don Gianni Vincini con il diacono Aurelio Corda della Casa della Carità e i volontari che operano al fondo di solidarietà parrocchiale; Franco Bonini, presidente Cupla che ha donato ad As. so 1500 euro di fondi.

San Giorgio, stasera al via l'estate culturale

SANGIORGIO - Sarà un'estate ricca di iniziative quella proposta e patrocinata dal Comune di San Giorgio con la collaborazione delle associazioni del territorio. L'ormai tradizionale appuntamento con l'Estate Culturale è alle porte e fino a settembre sono assicurati momenti aggregativi, ricreativi, di promozione del territorio, delle sue peculiarità e delle sue risorse. Risorse non prettamente legate all'economia, ma quelle umane che sono rappresentate dai volontari delle associazioni che materialmente organizzano le numerose iniziative in calendario e di chi sarà impegnato nei diversi spettacoli proposti.

Stasera giovedì 18 giugno, torna "Il gatto è sul tetto", la manifestazione serale con esposizione di prodotti alimentari con degustazioni, artigianato ed opere creative, mostra d'arte e sfilata di moda in piazza Marconi, organizzato dal comitato commercianti ed artigiani "Terre del Drago" e Proloco di San Giorgio. Venerdì 19 la boxe in piazza organizzata da Boxe Piacenza, sabato 20 dalle 21.30 il concerto in cortazza della Schola Cantorum di San Giorgio diretto da Anna Solinas, mentre domenica la cortazza ospiterà "Cornucopia", spettacolo di danza contemporanea e teatro con l'ideazione coreografica di Elena Rossetti. Si passa a venerdì 26 giugno alle 21.30 con la proiezione di audiovisivi in

cortazza a cura del Circolo fotografico Reflex&Co, mentre sabato 27 il concerto della band Ophelia's Murder Case. Luglio, agosto e settembre ancora tante iniziative di tutti i tipi, dai tornei di pallavolo agli eventi enogastronomici ai concerti musicali e spettacoli di teatro e danza.

«Nonostante la pochissima disponibilità di fondi a disposizione del Comune - spiegano gli amministratori, ribadendo quanto osservato nell'ultimo consiglio comunale - le associazioni locali hanno consentito di poter dare anche quest'anno un'offerta culturale e di svago al territorio. Per questo ringraziamo tutti i volontari».

Sull'argomento, il consigliere comunale del gruppo "Scegli San Giorgio", Paolo Cammi, nell'ultimo consiglio, in sede di approvazione del bilancio di previsione, aveva evidenziato che alla voce "Cultura" non era stanziata alcuna somma, una condizione che, avevano risposto il vicesindaco Donatella Alberoni, l'assessore al bilancio Monica Gardella e il sindaco Giancarlo Tagliaferri, non avrebbe inciso sugli interventi sulla cultura. «Non vi sono investimenti rispetto al passato - avevano sottolineato - ma le iniziative possono essere realizzate proprio grazie all'impegno delle associazioni che hanno risposto all'appello dell'amministrazione dando la loro collaborazione».

n. p.

Bettola, immagini dal passato

"Il valore della memoria" dalla Grande guerra alla Resistenza

BETTOLA - Sarà aperta ancora le due prossime domeniche di giugno la mostra "Il valore della memoria" allestita allo Spazio Molinari in piazza Colombo a Bettola dal Gruppo Ricerca Immagine, un'iniziativa nell'ambito della grande celebrazione del centenario della prima guerra mondiale e del 70esimo della Resistenza e dell'eccidio di Rio Farnese che si è tenuta a fine maggio a Bettola. Oltre 120 le immagini proposte e diversi reperti storici.

Lo spazio Molinari in piazza Colombo ospita l'esposizione ancora domenica 21 e domenica 28 giugno, dalle 9 e 30 alle 12 e 30 (sono possibili visite guidate anche in altri orari su prenotazione) che si apre con una introduzione della Prima guerra mondiale fatta per passare alle immagini che, come informa Pietro Bonvini, presidente del Gruppo bettolese, ritraggono la vita dei



BETTOLA - I curatori della mostra dedicata alla Grande guerra e alla Resistenza

soldati nelle retrovie. E così vi sono foto della costruzione delle trincee, di un ponte di legno, gli armamenti, la vita nel campo dove per esempio è immortalata u-

na ragazzina che vende le uova ad un ufficiale o un infermiere che cura un militare ferito, il barbiere, l'approvvigionamento del cibo. Immagini, molte delle qua-

li originali, che sono state donate o concesse da famiglie bettolesi. Ed ancora foto di una vedetta, la requisizione di animali, il rancio degli ufficiali e della truppa, i treni di feriti che arrivavano all'ospedale militare di Piacenza, il pozzo di petrolio di Montechino, i due fratelli Francesco e Stefano Fermi, cugini di Enrico, premio Nobel per la fisica. Alcune immagini ritraggono aerei abbattuti, il campo di aviazione di Le Mose che, dalla Pertite e Balestite, dove si lavorava la polvere da sparo, era stato spostato per evitare che diventasse un obiettivo sensibile. Un gruppo di carabinieri reali in cui faceva parte anche il bettolese Antonio Costa, la carta originale dei caduti e dei reduci bettolesi, l'onore a Lazzaro Ponticelli ed attrezzature militari (in particolare un binocolo da trincea originale e funzionante) concludono la parte relativa alla prima guerra mondiale.

Numerose anche le immagini della Resistenza, raccolte dal Gruppo ricerca Immagine in trent'anni di attività. Significative la foto di un gruppo di ragazzini che nell'estate 1944 gustano una fetta d'anguria, sorridenti dopo essere tornati alla vita "normale", dopo la nascita della libera Repubblica di Bettola, e quelle del primo sindaco, dei partigiani e di Rio Farnese fino al conferimento della medaglia d'argento al Comune di Bettola nel 1997.

Terminano il percorso della mostra sulla seconda guerra mondiale alcuni manifesti, divise militari e i resti di tre aerei militari caduti sul territorio bettolese, a Padri, Le Barche e nei pressi di Pieve di Revigozzo. Li ha ritrovati Cristiano Maggi del Grac (Gruppo ricercatori aerei caduti) di Piacenza, nelle sue innumerevoli ricerche.

n. p.

Notizie in breve

FIORENZUOLA
Grandine, danni a pomodoro e cereali

(dm) La grandinata che martedì, dopo le 18, si è abbattuta tra Baselica Duce, frazione di Fiorenzuola, e Chiara-valle di Alseno, ha causato gravi danni alle colture agricole. In particolare ha colpito duramente i campi di pomodoro da industria e le coltivazioni di cereali, ormai prossimi alla raccolta.

PARCO DELLO STIRONE
Conoscere il gruccione: domenica libro e gita

(og) Domenica al Parco dello Stirone e del Piacenziano sarà un giorno dedicato al ritorno del gruccione, una coloratissima presenza estiva dei nostri cieli. I torrenti Stirone e Arda ospitano i nidi di questo volatile, il Parco li protegge. Le iniziative previste dalle 15.30: nel centro visite a Scipione Ponte e presentazione del libro "I gruccioni" da parte degli autori Sergio Tralongo, Luca Gorreri e Roberto Basso. Poi viaggio nei sentieri del Parco.

PODENZANO
Notte sotto le stelle e nella natura a La Cuccia

(np) Notte d'avventura a La Cuccia sotto le stelle e tra gli animali del parco. Tornano le nottate in tenda nel verde de La Cuccia, il centro socio riabilitativo per disabili in località Cascina Torchiazzo di Podenzano. Tre appuntamenti aperti a tutti e alle famiglie con bambini che potranno assaporare il gusto di avvicinarsi alla natura: sabato 20 giugno, sabato 11 e 25 luglio. Presenti astrofili. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al 3294152248.

Domenica a Mareto riconoscimento ai medici

FARINI - (gfs) Domenica 21 giugno a Mareto si terrà la giornata di riconoscimento per i medici che operano con professionalità e dedizione nei comuni della provincia. Piogge insistenti, frane e allagamenti con danni alle vie di comunicazione sono spesso superati pur di garantire l'assistenza e le cure ai pazienti anziani e agli infortunati sul lavoro o per incidenti stradali. Il sindaco parlerà

domenica al termine della messe delle 11 e alle 12 consegnerà il bistori d'oro 2015 donato dal gioielliere Giulio Manfredi, al professor Carlo Fioruzzi già primario ortopedico a Fiorenzuola e a Piacenza fino al 2010 esecutore di ben tredicimila interventi chirurgici. Il festeggiato sarà presentato dal collega e amico Carlo Mistraretti. In onore di Fioruzzi seguirà il pranzo in un ristorante del paese



Il prof. Fioruzzi "Bistori d'oro 2015"